MODULARIO
B.A.C. - 86

MOD. 5

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO
SERVIZIO III^ SEZIONE CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

Circolare del 22 FEB. 2002 n. 27 Prot. n. G.P. 7343

Criteri direttivi per l'applicazione dell'art. 43 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490. Contributi in conto interessi per interventi di restauro, conservazione e manutenzione di beni immobili sottoposti alle disposizioni del Titolo I del D.L.vo 490/99.

Ai Soprintendenti per i beni
Architettonici e per il paesaggio
LORO SEDI

Ai Soprintendenti per i beni
Architettonici e per il paesaggio
Per il patrimonio storico,artistico
E demoetnoantropologico
LORO SEDI

Al Soprintendente per i beni Archeologici
Architettonici e per il paesaggio
Per il patrimonio storico,artistico
E demoetnoantropologico
TRIESTE

Al fine di consentire l'uniforme interpretazione della normativa in oggetto, si ritiene utile indicare i seguenti criteri direttivi ai quali le SS. LL. vorranno attenersi.

1) **Testo normativo. Articoli del D.L.vo 490/99 che interessano l'erogazione di contributi.**

Art. 43 Contributo in conto interessi.

Come è noto l'art. 43 del Decreto Legislativo 490/99 prevede la possibilità di erogare contributi dello Stato in conto interessi sui mutui accordati da Istituti di credito ai proprietari, possessori o detentori di immobili sottoposti alle disposizioni del Titolo I del predetto D.L.vo 490/99 per la realizzazione degli interventi di restauro approvati a norma dell'art. 23 del medesimo Decreto legislativo.

MODULARIO
B.A.C. - 66

M

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il Ministero autorizza la concessione del contributo nella misura massima corrispondente agli interessi calcolati ad un tasso di sei punti percentuali sul capitale concesso a mutuo.

Il mutuo è assistito da privilegio sugli immobili ai quali si riferisce.

Art. 35 Autorizzazione e approvazione del restauro.

Il restauro ad iniziativa del proprietario,possessore o detentore di beni culturali sottoposti alle disposizioni del Titolo I del D.L.vo 490/99 è autorizzato o approvato a norma degli art. 21 e 23

Il Soprintendente approva il progetto e si pronuncia a richiesta dell'interessato sull'ammissibilità dell'intervento ai contributi statali.

Art. 45 Apertura al pubblico degli immobili restaurati.

Gli immobili di proprietà privata per i quali sono stati concessi contributi in conto interessi, restano accessibili al pubblico secondo modalità fissate, caso per caso, da apposite convenzioni da stipularsi fra il Ministero ed i singoli proprietari.

Le convenzioni stabiliscono i limiti temporali dell'obbligo di apertura al pubblico, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni in esso esistenti.

A tale proposito si richiama la ministeriale G.P. 5795 del 06.02.2001.

Art. 57 Altri casi di alienazione.

I soggetti di cui all'art. 5 del D.L.vo 490/99 (Enti locali, Istituti pubblici, Enti ecclesiastici, Fondazioni ed Associazioni Onlus ecc..) sono tenuti ai sensi dell'art. 57 a richiedere la preventiva autorizzazione alla costituzione di ipoteca.

In base ad un criterio interpretativo di carattere analogico, per l'applicazione della relativa procedura di autorizzazione ancorché non espressamente prevista nel D.P.R. n.283 del 7.9.2000 si ritiene costituiscano riferimento le disposizioni contenute agli artt. 8,10,21 del predetto D.P.R.7.9.2000 n.283 concernenti la disciplina delle alienazioni dei beni immobili di interesse storico artistico.

2) Chiarimenti.

I contributi in conto interessi erogati ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo 490/99 sono cumulabili con quelli erogati in conto capitale ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 490/99.

Non sono concessi contributi in conto interessi per interventi destinati al riuso ed all'adeguamento funzionale degli immobili.

I lavori ritenuti ammissibili sono quelli concernenti il restauro e la conservazione dei beni architettonici, compresa la sola predisposizione degli impianti di tipo tradizionale riguardanti gli impianti idrico, igienico-sanitario ed elettrico ad esclusione delle apparecchiature.

A tale proposito si richiama il parere espresso dal Comitato di Settore con verbale n. 18 nella seduta del 4 e 5 ottobre 1994.

I lavori di cui al preventivo di spesa, ritenuti ammissibili dal Soprintendente, dovranno essere confermati da questa Direzione Generale.

3) Adempimenti del richiedente

La domanda per la concessione del contributo in conto interessi deve pervenire per esigenze di programmazione entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio competente per territorio.

MODULARIO B.A.C. - 86

MOD. 5

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Non saranno accolte domande di contributo presentate a lavori ultimati.

La domanda ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo 490/99 deve essere predisposta secondo le istruzioni indicate nell'allegato n. 3 e corredata della documentazione prevista.

4) Adempimenti dell'Amministrazione - Procedura

La Soprintendenza, entro 60 giorni dalla data di arrivo, trasmette a questa Direzione Generale - Servizio III - la domanda di contributo, il preventivo di spesa con l'apposizione del timbro "visto si approvano le opere per lire..." e con l'eventuale indicazione delle voci non ritenute ammissibili a contributo, la relazione tecnica vistata dal Soprintendente e copia dell'atto di pronunciamento rilasciato dal Soprintendente ai sensi dell'art. 35 del D.L.vo 490/99 riguardante l'ammissibilità dell'intervento ai contributi statali.

Questa Direzione Generale, esamina il preventivo di spesa approvato, determina l'importo ritenuto ammissibile ai benefici di legge, comunica l'accoglimento dell'istanza alla Soprintendenza ed all'interessato e contestualmente richiede la "Dichiarazione del Soprintendente" debitamente compilata (all. 4), copia del contratto di mutuo ed il relativo piano di ammortamento.

Dopo aver acquisito gli atti richiesti, questa Direzione Generale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e compatibilmente alle risorse disponibili, decreta con apposito provvedimento l'erogazione del contributo e predispone il relativo ordine di accreditamento mediante commutazione in quietanza di contabilità speciale a favore del Soprintendente.

Le domande che per ragioni di ordine finanziario non vengono inserite nel piano dei contributi dell'anno di riferimento, mantengono nel successivo esercizio finanziario, l'ordine di priorità acquisito ai fini dell'erogazione del contributo.

Nel contratto di mutuo dovrà essere indicato che lo stesso viene concesso per interventi di restauro di cui all'art. 43 del D.L.vo 490/99.

Per i mutui a tasso variabile, il contributo è calcolato sviluppando il piano di ammortamento al tasso costante della prima rata.

Ogni eventuale variazione del tasso, in aumento o diminuzione dovrà essere comunicata prima della successiva scadenza a questa Direzione Generale, che procederà all'adeguamento del tasso con apposito provvedimento.

Questa Direzione Generale, autorizza l'erogazione del contributo delegando il pagamento ai Soprintendenti competenti ai quali verranno accreditati annualmente i fondi necessari.

Il contributo dello Stato è corrisposto al beneficiario in rate semestrali alle scadenze previste nel piano di ammortamento secondo le modalità prescelte dall'Istituto mutuante il quale provvederà a comunicarle alla Soprintendenza compilando l'allegato n. 5.

Il beneficiario del contributo, è tenuto a comunicare ogni modifica del contratto di mutuo all'Amministrazione che verificherà la permanenza dei requisiti per l'erogazione degli importi non ancora scaduti.

Qualora il contratto di mutuo venga risolto il contributo dello Stato è revocato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Arch. Roberto Cecchi

MODULARIO
B.A.C. - 86

MOD. 5

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ALLEGATO 3

ADEMPIMENTI DEL RICHIEDENTE

1) Domanda in bollo di accesso ai benefici dell'art. 43 del D.L.vo 490/99 compilata con l'indicazione delle generalità, della residenza, del codice fiscale e la denominazione storica dell'immobile da restaurare, firmata dal richiedente, da inviare a mezzo raccomandata a r.r. al Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio competente per territorio.
Non saranno accolte domande di contributo presentate a lavori ultimati.

2) Preventivo di spesa redatto da tecnico abilitato architetto (Parere Consiglio di Stato n. 51 del 24.9.1991).

3) Relazione tecnica sugli interventi con riferimento alla metodologia ed ai criteri di restauro adottati.

4) Copia della delibera di concessione del mutuo da parte della banca .

MODULARIO B.A.C. - 68

MOD. 5

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Allegato 4

Decreto legislativo 29.10.1999 n. 490 articolo 43 contributo in conto interessi.

Soprintendenza per i beni.....
OGGETTO: Comune (provincia) Denominazione storico artistica dell'immobile

IL SOPRINTENDENTE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO DICHIARA:

- che per la realizzazione dell'intervento di restauro approvato a norma dell'articolo 23 del decreto legislativo 490/1999 è stato accordato il mutuo con delibera di finanziamento in data....., dall'Istituto bancario....., estinguibile in anni.....;
- che l'importo del contributo è di €uro.....
- che il beneficiario del contributo in conto interessi è.....
- che il preventivo di spesa approvato è di €uro.....
- che il piano di ammortamento, parte integrante della presente dichiarazione, è rapportato all'importo del sopracitato preventivo di spesa e il tasso annuo fisso applicato è.....
- che gli importi delle rate in scadenza sono :
- per l'esercizio finanziario 2001 €uro.....;
- per l'esercizio finanziario 2002 €uro..... ;
- per l'esercizio finanziario 2003 €uro.....;
- per l'esercizio finanziario (indicare fino all'estinzione del mutuo)
- che l'immobile resta accessibile al pubblico come determinato nell'atto di convenzione stipulato ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del citato decreto legislativo 490/1999.

Data

Firma
Il Soprintendente

ALLEGATO 5

Al Ministero per i beni e le
Attività culturali
Soprintendenza per i beni
Architettonici e per il paesaggio

OGGETTO: Modalità di erogazione di contributi in conto interessi per interventi di restauro,conservazione e manutenzione di beni sottoposti al Titolo I del D.L.vo 490/99.

Ai fini del pagamento del contributo dello Stato ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 in favore di... ... ... la Banca ... ... comunica di aver prescelto la seguente modalità di erogazione:

a) mediante versamento su conto corrente bancario n... ... ... intestato al beneficiario, aperto presso lo stesso Istituto di credito.

b) mediante versamento sul conto corrente dell'Istituto mutuante che provvederà ad accreditarlo con pari valuta al soggetto mutuatario

lì

L'Istituto di Credito mutuante